



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 62

Del 03/03/2025

OGGETTO:	LIQUIDAZIONE LABORATORIO BIMBI IN FATTORIA PROGETTO FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2022 – CUP C69I24000770001 AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA.
-----------------	--

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno 03, del mese di **MARZO**, nella Sede del Co.Pro.S.S., il Direttore – Dottoressa Alba **FUSTO** - ha adottato la seguente determinazione:

II DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizione per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” ha introdotto, in attuazione della legge n. 33/2017 – “Legge delega per il contrasto alla povertà” il nuovo Reddito di Inclusione – **REL** - quale misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi ed all’adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all’affrancamento della condizione di povertà. L’art. 14, comma 1, del citato D. Lgs. 147/2017 prevede che le regioni e le province autonome adottino, con cadenza triennale, un atto, anche nella forma di un Piano Regionale per la lotta alla povertà, di programmazione dei servizi essenziali necessari per l’attuazione del **REL** come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a titolo di finanziamento per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (**fondo povertà quota servizi annualità 2022**), ha concesso, in favore del Distretto Sociale di Mesoraca, un contributo paria ad **Euro 354.713,48**;
- La conferenza dei sindaci del Distretto di Mesoraca, nella seduta del 24/05/2024, giusto verbale n. **58/2024**, ha deciso di disporre al comune capofila di Mesoraca di trasferire la suddetta somma già ricevuta, pari ad **Euro 354.713,48**, in favore di questo Consorzio che le impiegherà nella realizzazione delle attività previste dal progetto e di autorizzare lo stesso Co.Pro.S.S., in qualità di soggetto attuatore, ad avviare le attività che danno continuità e rafforzano le progettualità legate ai fondi precedentemente trasferiti per le annualità 2018, 2019 e 2020;
- Con determinazione del Responsabile del Comune capofila di Mesoraca n. **137** del 05/07/2024, è stata liquidata, in favore di questo Consorzio, a cui il distretto di Mesoraca ne ha affidato la gestione, giusto verbale della conferenza dei sindaci n. **58/2024**, la somma di **Euro 354.713,48** quale quota parte del contributo finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - , per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà, da attuarsi conformemente alle linee guida emanate dalla Regione Calabria;
- Il progetto ideato dal Co.Pro.S.S. per conto del Distretto Socio-Sanitario nell’ambito della programmazione regionale ed approvato dalla Regione Calabria, per gli anni 2018-2019-2020-2021, sulla base dell’art. 7 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizione per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” prevede la realizzazione delle seguenti attività:
 - **Sostegno socio-educativo territoriale;**
 - **Sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare.**
- Nell’ambito dell’intervento di sostegno socio-educativo territoriale, vengono realizzate le seguenti prestazioni:
- Nell’ambito dell’intervento di sostegno socio-educativo territoriale, vengono realizzate le seguenti prestazioni:
 - **Interventi educativi di gruppo:** nell’ambito del servizio di Educativa Territoriale vengono individuate le modalità più idonee per la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età;

- **Officina Tempo Libero per minori e famiglie:** in tale attività verrà utilizzato il gioco e la creatività come strumento privilegiato per sostenere la crescita e lo sviluppo armonico dei minori. Tale attività vuole promuovere e sviluppare momenti di socializzazione attraverso attività ludico-ricreative finalizzate a coadiuvare il processo di crescita dei bambini. Il gioco è l'occasione per gli stessi di stare con i propri coetanei in un contesto non competitivo e non centrato sul compito. All'interno degli Spazi per le Famiglie, sarà attivo un punto informativo delle famiglie con funzioni di primo ascolto e di assistenza e indirizzo rispetto alla rete sociale, educativa, scolastica e culturale del territorio. Le attività previste in tale azione sono:
 - Attività ludico-ricreative a valenza educativa, in orario pomeridiano, differenziato in base alla fascia d'età;
 - Attività specifiche durante il periodo natalizio;
 - Organizzazione di feste e promozione di occasioni informali di incontro, aperte all'utenza del territorio;
 - Coinvolgimento dei genitori o altre figure di riferimento per bambini, in alcune attività programmate;
- **Laboratori per minori e famiglie:** sono servizi a carattere permanente, che verranno attivati all'interno degli spazi messi a disposizione da ogni comune del Distretto di Mesoraca. Sono spazi specificatamente strutturati e attrezzati ad uso di una utenza territoriale giovanile, per lo svolgimento di attività artistiche/formative secondo moduli diversificati di offerta, dove vengono svolte attività a carattere fruitivo, produttivo, innovativo o sperimentale. Le iniziative sono connotate in modo specifico a seconda dell'utenza, degli obiettivi preposti, dei bisogni dei ragazzi: attraverso il metodo dell'animazione verranno attivate proposte mirate di laboratori monotematici (teatro, musica, cucina, emozionale, arte). I laboratori saranno inoltre un ottimo strumento per mettere in evidenza i bisogni impellenti, più urgenti dei soggetti, oggi fortemente deprivati: la comunicazione, la costruzione, la fantasia, l'avventura, l'esplorazione, il movimento, necessità spesso soffocate o non ascoltate nella frenetica quotidianità in cui il minore vive; contemporaneamente il laboratorio ha la capacità di suggerire e creare nuove domande formative. Le loro finalità educative principali saranno l'elaborazione/ricostruzione delle conoscenze, l'osservazione/scoperta diretta di fatti culturali che permettono di coniugare il pensare del ragazzo al suo fare, il saper ipotizzare al saper operare; questi obiettivi fanno capo a una proficua metodologia che trova nel laboratorio il suo terreno di applicazione migliore: il metodo della "ricerca azione"; questo permette al soggetto di dotarsi di più punti di vista, di liberarsi da ogni preconcetto e procedere personalmente alla concettualizzazione-valutazione di ogni frammento di realtà, assicura una stretta interconnessione tra gli oggetti di indagine e il campo di esperienza, non separa mai la produzione delle conoscenze al momento dell'azione, della prassi.
- **Percorsi incentrati sul movimento e sullo sport, volti alla conoscenza delle bellezze naturalistiche del territorio:** Tale attività verrà interamente realizzata da organismi del Terzo Settore, che avranno pertanto il compito di organizzare, i percorsi educativi. L'azione prevede l'organizzazione di percorsi mirati alla diffusione di stili di vita sani e attivi, incentrati sul movimento, ad esempio, passeggiata al fiume di Mesoraca, escursione fra le montagne della Sila, visita guidata alla Fattoria didattica "La Tana dei Briganti" per istruire i minori su una corretta educazione alimentare.
- **Attività di sensibilizzazione in collaborazione con gli Istituti Scolastici rispetto ad Educazione all'affettività, Alimentare e Nuove Dipendenze:** Con tale attività verranno realizzate delle azioni volte alla conoscenza ed all'approfondimento di tematiche importanti nella sfera educativa e di crescita dei minori, ovvero affettività, Educazione Alimentare e Nuove Dipendenze. Le azioni saranno realizzate all'interno degli Istituti

Scolastici ubicati nei comuni del Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca. Gli obiettivi sono:

- fornire notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; le implicazioni legali;
 - riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri;
 - stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza;
 - favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi;
 - facilitare nei ragazzi e negli adulti la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere;
 - informare e formare i giovani utenti della strada ad un suo corretto e sicuro utilizzo arginando il fenomeno delle "Stragi del sabato sera";
 - contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento;
 - illustrare gli effetti penali dei comportamenti antiggiuridici e le conseguenze sociali, amministrative e penali del consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, anche ove questo sia connesso alla guida di un'autovettura o di un motociclo;
 - Eliminare gli stereotipi legati all'alcol e considerare le false credenze sull'alcol;
 - fornire informazioni sui principi nutritivi e sui bisogni di un organismo in crescita
 - fornire informazioni sulla prevenzione dei disturbi dell'alimentazione e delle malattie correlate (ipertensione- bulimia- anoressia)
 - fornire informazioni sui servizi territoriali ed ospedalieri di riferimento per le problematiche trattate
 - aumentare la consapevolezza del legame alimentazione e salute • aumentare la capacità di lettura delle etichette
 - discussioni finalizzate a promuovere una sana alimentazione anche mediante l'utilizzo dei prodotti del territorio.
 - alimentazione e sport, con particolare riguardo agli integratori e al fenomeno doping.
- Nell'ambito delle attività di **Sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare**, vengono garantiti, con l'ausilio di educatori professionali e psicologi, interventi atti a garantire un sostegno individuale e di gruppo, rivolto ai minori ed ai genitori, attraverso un intervento educativo globale che comprende le aree: minori in situazione di fragilità, genitorialità, legami in rete, integrazione con il territorio. Le attività verranno garantite a quei minori che presentano difficoltà rientranti nell'area del disagio sociale di carattere familiare, personale, psicologico, educativo e delle relazioni. Tale attività intende dare risposta laddove altre risorse territoriali o altri servizi educativi di carattere individuale, da soli, non siano sufficientemente adeguati a supportare il minore e la sua famiglia;
- L'attività di sostegno alla genitorialità prevede:
- sostegno alla famiglia nel recupero di legami affettivi e parentali;
 - organizzazione di percorsi personalizzati di sostegno al ruolo genitoriale ed educativo;
 - predisposizione di progetti individualizzati per ciascuna famiglia/utente;
 - assistenza e sostegno psicologico, nei casi di particolare disagio;
 - orientamento ai servizi sociali e socio-sanitari operanti sul territorio.
- Nel ventaglio di interventi messi in atto per sostenere la genitorialità, verrà attivato uno sportello di ascolto psicologico, al fine di affermare il diritto dei minori alla tutela della salute psicofisica, all'educazione, alla socializzazione e ad avere una famiglia.
- Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: supporto affinché possa essere risolta la relazione del minore con i genitori; la realizzazione in uno spazio rassicurante, accogliente e

sicuro, nel quale attivare l'osservazione e l'approfondimento delle abilità genitoriali e del disagio del minore; lo studio e l'osservazione del caso per stabilire le linee di intervento più appropriate; rendere concretamente possibile questa esperienza in una cornice di neutralità e di sospensione di eventuali conflitti e problematicità presenti, garantendo al minore ed alla famiglia una tutela sia di tipo sociale che di tipo psicologico; accompagnare i genitori nella propria multiproblematicità ed a ritrovare la capacità di accoglimento del minore e delle sue emozioni; favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale auspicando la graduale possibilità di organizzare la gestione degli incontri autonomamente. La metodologia che verrà utilizzata è la seguente: presentazione della situazione per la presa in carico; definizione degli obiettivi e dei tempi dell'intervento; colloqui preliminari con gli adulti coinvolti; incontri di conoscenza con i minori; osservazione; pianificazione dei progetti di intervento personalizzati in accordo con gli operatori del Co.Pro.S.S.; attuazione dei singoli progetti; colloqui di monitoraggio con gli adulti coinvolti, sull'andamento degli incontri e sui problemi emersi; valutazione in itinere del piano di intervento; verifica con i servizi e gli enti coinvolti.

- L'azione programmatica per i minori del presente intervento assume i seguenti obiettivi:
 - Sviluppare servizi ed interventi che promuovano conoscenza e divulgazione, nel tessuto sociale più fragile, che il minore è soggetto portatore di diritti e bisognoso di una protezione che gli assicuri un'armoniosa crescita psico-fisica all'interno della propria famiglia e della comunità;
 - Valorizzare e sostenere le forze e le energie positive della famiglia finalizzate alla cura ed alla crescita sana ed armoniosa della propria prole;
 - Attuare interventi multiprofessionali in contesto protetto che consentano ai minori ed alla famiglia di sperimentare azioni positive che sostengano la relazione affettiva e possano essere ripetibili nella vita spontanea giornaliera;
 - Attuare interventi di tutoring sulla comunicazione psico-affettiva all'interno della famiglia seguita;
- I risultati che si intende perseguire con la realizzazione delle attività progettuali sono: Favorire il benessere sociale e psicologico della famiglia nel suo contesto di vita domiciliare e territoriale, valorizzando le risorse presenti nei minori, nella famiglia d'origine, nel territorio; sostenere le famiglie nel compito educativo; favorire i processi di responsabilizzazione educativa all'interno della famiglia; vigilare e controllare le dinamiche familiari per garantire al minore un ambiente di vita in cui siano presenti le condizioni minime attraverso l'azione sinergica tra la famiglia, la scuola, i servizi territoriali; favorire il recupero scolastico con l'obiettivo di rafforzare l'autostima e creare le condizioni per offrire "pari opportunità" ai minori appartenenti a famiglie multiproblematiche; prevenire situazioni di istituzionalizzazione dei minori; garantire il diritto dei minori alla tutela della salute psicofisica, dell'educazione e della socializzazione; pianificare progettualmente ed operativamente la deistituzionalizzazione a vari livelli; facilitare il rientro del minore nel nucleo di origine; Ridurre gli interventi che separano i minori dalle loro famiglie sostenendo le relazioni di un sistema di auto mutuo aiuto fra i nuclei familiari; facilitare il diritto dei minori ad essere educati nell'ambito della famiglia; ridurre i casi di istituzionalizzazione e allontanamento dal territorio di origine; favorire una migliore integrazione fra famiglie e servizio sociali; promuovere il mantenimento del minore nel nucleo familiare d'origine; favorire nei minori l'acquisizione e l'interiorizzazione del sistema di regole; sostenere la famiglia nel proprio ruolo educativo in situazioni di temporanea o strutturata difficoltà psicologica socio-economica; ricostruire l'interno sistema relazionale della famiglia attraverso il rafforzamento delle figure parentali; sostenere il minore in situazioni di deprivazione educativa ed affettiva; contrastare l'isolamento sociale dei nuclei familiari in difficoltà attraverso interventi mirati e specifici; miglioramento delle condizioni di vita delle

famiglie multiproblematiche; incremento delle attività di lotta alla povertà nel territorio del Distretto;

- Il progetto avrà la durata di mesi 12 e verrà gestito dal Co.Pro.S.S. a cui tutti e 5 comuni del Distretto socio-sanitario di Mesoraca aderiscono;
- Con propria determina n. **139** del 18/07/2024, è stata impegnata la somma complessiva di **Euro 354.713,48** sul capitolo **84** del bilancio 2024 codice di bilancio **12.02-01.03.02.99.999** per la realizzazione del **PROGETTO FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2022- CUP C69I24000770001 -AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA** – impegno n. **2024/23**;
- Con lo stesso atto è stata accertata la somma complessiva di **Euro 354.713,48** sul capitolo **4070** del bilancio 2024 codice di bilancio **2.01.01.02.003** per la realizzazione del **PROGETTO FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2022- CUP C69I24000770001 - AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA** – accertamento n. **2024/15**;
- L'Art. **50** del D. Lgs. 36/2023 cita: “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a **150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
 - procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#), salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
 - procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#).
- L'art. **49** del predetto D. Lgs. N. 36/2023 – Principio di rotazione degli affidamenti stabilisce al comma **4** che “In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”.
- Nell'ambito delle attività laboratoriali, sulla base delle esigenze ravvisate dall'equipe professionale che opera nell'ambito degli interventi quota servizi fondo povertà, è stato attivato il Laboratorio denominato “**Bimbi in Fattoria**” organizzato in data 22/02/2025;
- Il Laboratorio predetto è stato organizzato c/o la Ditta **FAZZOLARI LEOPOLDO** Via Fausto Coppi n. 42 88900 Crotone **P.IVA 02599030794**;
- L'offerta presentata dalla Ditta **FAZZOLARI LEOPOLDO** Via Fausto Coppi n. 42 88900 Crotone **P.IVA 02599030794** è pari ad **Euro 2.805,00 Iva Inclusa**, per le seguenti attività:

- Servizi connessi all'attività agrituristica;
- Degustazione, visita guidata, attività didattica
- Il codice CIG è **B5CF038769**;
- La Ditta **FAZZOLARI LEOPOLDO** Via Fausto Coppi n. 42 88900 Crotone **P.IVA 02599030794** è in regola con il documento unico di regolarità contributiva come si evince dall'attestazione **INPS_44896578**;

CONSIDERATO CHE:

- E' stata ricevuta mediante il sistema di interscambio la fatturazione elettronica relativa a:
 - Ditta **FAZZOLARI LEOPOLDO** Via Fausto Coppi n. 42 88900 Crotone **P.IVA 02599030794**;

RITENUTO DI:

- Dover procedere alla liquidazione della seguente fatturazione elettronica:
 - N. A/1 del 27/02/2025 prot. n. 430 del 030/03/2025 per un importo pari ad **Euro 2.805,00**, di cui **Euro 2.550,00** quale imponibile da liquidare all'operatore economico ed **Euro 255,00** quale Iva da versare all'Erario ai sensi dell'Art. 17 Ter DPR 633/1972 con scissione dei pagamenti, emessa dalla Ditta **FAZZOLARI LEOPOLDO** Via Fausto Coppi n. 42 88900 Crotone **P.IVA 02599030794- CIG B5CF038769**;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà",
- La legge n. 33/2017 – "Legge delega per il contrasto alla povertà" con la quale veniva introdotto il nuovo Reddito di Inclusione – **REL** - quale misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi ed all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento della condizione di povertà;
- La deliberazione del Responsabile del Comune di Mesoraca n. **137** del 05/07/2023;
- Il Verbale della Conferenza dei Sindaci n. **58/2024**;

VISTI:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le funzioni e la responsabilità dei responsabili dei settori;
- l'art. 183, comma 9, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

- 1 La premessa è parte integrante e sostanziale, e qui s'intende integralmente riportata;
2. Di la somma complessiva di **Euro 2.805,00** sul capitolo **84** del redigendo bilancio 2025 residui passivi del bilancio 2024 codice di bilancio **12.02-01.03.02.99.999** impegno n. **23/2024** così come segue:

- N. A/1 del 27/02/2025 prot. n. 430 del 030/03/2025 per un importo pari ad **Euro 2.805,00**, di cui **Euro 2.550,00** quale imponibile da liquidare all'operatore economico ed **Euro 255,00** quale Iva da versare all'Erario ai sensi dell'Art. 17 Ter DPR 633/1972 con scissione dei pagamenti, emessa dalla Ditta **FAZZOLARI LEOPOLDO** Via Fausto Coppi n. 42 88900 Crotone **P.IVA 02599030794- CIG B5CF038769**;

3. di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto legge n.7812009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica; -di precisare dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;
4. Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Responsabile Finanziario, ai sensi degli artt. 151 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, come da allegato;

ATTESTA

1. La regolarità dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis del D. lgs. 18.08.2000 n. 267;
2. ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata, all'Albo Pretorio on line del Co.Pro.S.S. – www.copross.it -, per quindici giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione “amministrazione trasparente” secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D. Lgs. 33/2013;

F.TO

Il Direttore

Dott.ssa Alba **FUSTO**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 151, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

OGGETTO:	LIQUIDAZIONE LABORATORIO BIMBI IN FATTORIA PROGETTO FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2022 – CUP C69I24000770001 AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA.
-----------------	--

Il sottoscritto responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.-

ATTESTA

la copertura finanziaria di **Euro 2.805,00** impegno n. **23/2024** sul redigendo Bilancio esercizio 2025 residui passivi esercizio 2024;

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Capitolo 84- Codice di Bilancio 12.02-1.03.02.99.999- Codice Missione 12- Codice Programma: 02- COFOG: 10.1- Impegno anno: 23/2024 |
|---|

Data 03/03/2025

F.TO
Il Responsabile
Dott.ssa Alba **FUSTO**

-
- Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria.

Data 03/03/2025

F.TO
Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Alba **FUSTO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in pubblicazione all'ALBO PRETORIO dell'Ente per **QUINDICI** giorni consecutivi dalla data odierna.

Crotone 03/03/2025

F.TO

Il Responsabile dell'Albo
Dott.ssa Maria **SANZONE**

F.TO

Il Segretario
Dr. Nicola **MIDDONNO**